

DOCENTE: Prof. Maurizio Baravelli	
TITOLO DELL'INSEGNAMENTO: CORPORATE E INVESTMENT BANKING (+ LABORATORIO)	CFU: 9
SSD: SECS-P/11 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	ANNO ACCADEMICO: 2017-2018
Corso di Laurea in INTERMEDIARI, FINANZA INTERNAZIONALE E RISK MANAGEMENT	SEMESTRE: Secondo

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di "Corporate e investment banking" si propone sia di offrire un quadro di riferimento per la comprensione delle caratteristiche dei mercati e dei profili operativi delle banche e degli intermediari che operano nel segmento "corporate" sia di analizzare gli aspetti e gli strumenti tecnici-operativi dei servizi di *capital market*, *advisory* e finanza strutturata.

Il Corso mira a trasferire agli studenti i concetti di base e le conoscenze riguardanti i profili gestionali e tecnici delle operazioni di corporate e investment banking. In particolare, il processo di apprendimento è centrato sulla comprensione delle problematiche finanziarie delle imprese nelle varie fasi del ciclo di vita e sull' identificazione delle forme di finanziamento più appropriate. Lo studente sarà in grado di progettare le singole operazioni di corporate e investment banking sul piano tecnico, finanziario e economico.

Nell'ottica dell'analisi del contesto istituzionale, che costituisce la Prima parte del Corso, l'attenzione viene posta sull'importanza della presenza nei sistemi finanziari dell'attività di investment banking per l'innovazione e la crescita delle imprese; al tempo stesso si pongono in evidenza le distorsioni che hanno portato al fallimento il settore delle investment banks statunitensi in seguito alla crisi dei mutui subprime. Si propone, pertanto, allo studente una riflessione sul ruolo e sui limiti dell' innovazione finanziaria e della deregolamentazione e sulle conseguenze derivanti dai loro eccessi. Nella Seconda Parte Corso si affronta l'analisi sul piano tecnico-metodologico delle varie operazioni finanziarie con particolare riferimento al finanziamento dell'innovazione.

Nella Terza Parte del Corso gli studenti sono guidati nella sperimentazione di applicazioni pratiche nell'ambito del Laboratorio "Finance & Innovation" che nell'a.a. 2017-2018 è dedicato alla problematica finanziaria della *smart specialization* e delle *smart cities*.

Nel Laboratorio gli studenti operano in gruppi di lavoro, coordinati dal docente. I gruppi di lavoro hanno come oggetto: circoscritte verifiche empiriche di particolare interesse, anche attraverso contatti diretti con banche e imprese; la proposta di possibili nuovi strumenti e di nuove forme di finanziamento e di processi di intermediazione.

Nel Laboratorio gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con la realtà delle imprese e degli operatori finanziari. Sono stimolati a pensare in modo creativo e acquisiscono padronanza dei nessi tra evoluzione delle strategie delle imprese e ruolo della finanza, approfondendo i profili di coerenza tra natura del fabbisogno finanziario e tipologia di operazioni di finanziamento.

PREREQUISITI E PROPEDEUTICITA'

Al fine di ottimizzare l'apprendimento della tematica trattata è auspicabile che lo studente posseda le conoscenze di base di finanza aziendale e di risk management.

PROGRAMMA DEL CORSO

Parte I

- L'attività di "corporate e investment banking": aspetti teorici e istituzionali
- La problematica finanziaria dello sviluppo delle imprese
- Il finanziamento dell'innovazione
- Asimmetrie informative e conoscitive tra banche e imprese innovative
- Distretti industriali, poli tecnologici e innovazione
- Il finanziamento delle *smart specialization*
- Le strategie finanziarie delle *smart cities*
- I servizi di lending, corporate finance e risk management
- Le *investment banks* statunitensi (prima e dopo la crisi del 2007-2008)
- Le divisioni "corporate" nell'ambito dei conglomerati finanziari
- Modelli organizzativi del corporate e investment banking

Parte II

- La struttura dell'offerta dei servizi di corporate e investment banking
- L'attività sui mercati dei capitali
- Private equity e venture capital
- L'attività sul mercato del debito
- Corporate bonds e prestiti sindacati
- Il mezzanino finance
- La finanza strutturata
- Le operazioni di leverage buy out
- Il project financing
- Le cartolarizzazioni
- La gestione degli NPL
- La gestione dei rischi di impresa e l'offerta di servizi di risk management

Parte III (LABORATORIO)

- Crisi economica e rilancio delle imprese: il ruolo degli investimenti e dell'innovazione
- Operazioni finanziarie e trasformazione e crescita dei distretti industriali
- Il finanziamento degli investimenti e delle infrastrutture: *smart cities* e progetti territoriali.
- Analisi di casi aziendali

TESTI DI RIFERIMENTO

M.Baravelli, *Innovazione, finanza e sviluppo. Nuovi modelli di governance e rilancio economico dell'Italia e dell'Europa. Il ruolo delle banche e dei mercati*, Bancaria Editrice 2017.

M. Baravelli, *La Finanza di distretto*, e-book, Giappichelli, Torino, 2014.

G. Forestieri, *Corporate & Investment banking*, IV edizione, Egea, Milano, 2018.

METODO DIDATTICO

Il Corso si articola in lezioni teoriche e discussione di casi aziendali tratti dalla realtà italiana e internazionale. Sono previsti inoltre gruppi di studio per particolari approfondimenti concordati con gli studenti.

MODALITA' DI FREQUENZA

La frequenza è consigliata.

METODI DI VALUTAZIONE

L'esame è previsto in forma scritta con domande a risposta chiusa ed aperta. Sono previste prove intermedie, sempre in forma scritta

LINGUA DI INSEGNAMENTO

La lingua di insegnamento è quella italiana

ORARIO, AULA

Aula 9a - Lunedì 16:00-18:00

Aula V - Martedì 9:00-11:00

Aula V- Mercoledì 9:00-11:00

RICEVIMENTO STUDENTI

Durante il semestre delle lezioni:

Martedì 13:00-15:00

Mercoledì 13:00-14:00

Gli altri mesi:

Martedì 13:00- 15:00

Lo studente può concordare con il Docente data e ora di ricevimento (maurizio.baravelli@uniroma1.it)

Lo studente può anche contattare: Dott. Salvatore Alioto (salvatore.alioto@uniroma1.it)